

Spett.le Collegio dei Revisori dei Conti

Loro Sedi

San Lazzaro di Savena, 12/11/2013

Prot. 42299/2013

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO E RELATIVO AL RIPARTO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ESERCIZIO 2013.**

A seguito dell'emanazione, da parte del Ministero delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – della circolare n. 25 del 19 luglio 2012, la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico Finanziaria relative all'ipotesi di contratto decentrato integrativo sono redatte secondo gli schemi predisposti dal Ministero, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 40, comma 3-sexies del D.lgs 165/2001 il quale dispone che: “A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1”.

Di conseguenza, la presente Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria relativa all'ipotesi di accordo sottoscritta dalla delegazione trattante e dalle RSU e OO.SS. in data 30.7.2012 viene redatta ed inviata ai fini della certificazione dell'organo di controllo, utilizzando gli schemi aggiornati resi disponibili dalla R.G.S. sul proprio sito, riferiti alla richiamata circolare.

## 1. La Relazione illustrativa

### Modulo 1 - Scheda 1.1

#### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		08/11/2013 (Parte economica) 31/10/2013 (parte normativa)
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		01.01.2013 – 31.12.2013
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<p>Parte Pubblica: Presidente della delegazione trattante Dr.ssa Anna Barbieri, Dirigente della 4<sup>A</sup> Area Gestione Risorse</p> <p>Componenti: Dirigenti di Area – Dr.ssa Lea Maresca, Arch. Anna Maria Tudisco, Dr.ssa Mara Ghini, Arch. Andrea Mari</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL – FPS CISL – UILFPL – DICCAP/SULPM - RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL – FPS CISL – DICCAP-SULPM - RSU</p>
<b>Soggetti destinatari</b>		Dipendenti del Comune di San Lazzaro di Savena di qualifica non dirigenziale – comparto Regioni Autonomie Locali
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		<p>1) Accordo sul riparto del Fondo risorse decentrate – anno 2013</p> <p>2) Accordo sulla revisione di alcuni articoli del C.C.D.I. sottoscritto il 15.12.2005</p>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	<i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte del Collegio dei Revisori</i>
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte del Collegio dei Revisori</i>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
		E' in corso di predisposizione il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.		
<b>Eventuali osservazioni</b>		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009.

## ***1.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto***

***(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)***

---

### **A) Accordo sulla revisione di alcuni articoli del C.C.D.I. del 15.12.2005**

Nel corso del 2012 la delegazione trattante ha affrontato il percorso di revisione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo in ottemperanza all'art. 65 del Dlgs 150/2009, il quale prevede che "entro il 31 dicembre 2010 (31 dicembre 2012 per gli Enti Locali), le parti adeguano i contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto alle disposizioni riguardanti la definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione collettiva e alla legge, nonché a quanto previsto dalle disposizioni del Titolo III del presente decreto".

Tale percorso, avviato in occasione della predisposizione del sistema di misurazione e valutazione della performance, è proseguito nel 2013 con lo scopo di adeguare il CCDI a quanto prevede la legge.

La circolare 25/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze presenta un elenco delle materie sottratte alla contrattazione ed approva uno schema di relazione illustrativa da compilare e sottoscrivere per la presentazione dell'accordo decentrato ai revisori ai fini della certificazione del CCDI.

Nella seduta di delegazione trattante del 14.12.2012, è stato presentato alle RSU OO.SSS. un documento contenente una sintesi degli articoli del CCDI in oggetto la cui revisione ha carattere di priorità rispetto alla revisione complessiva del CCDI ai sensi dell'art. 65 del Dlgs 150/09, per necessità di adeguamento alla normativa in vigore ed ai criteri utilizzati dagli uffici ispettivi del Ministero delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato in sede di controllo.

Sulla base di tale documento programmatico la delegazione trattante ha svolto nel 2013 la contrattazione conclusasi con l'ipotesi di accordo in oggetto.

Gli articoli del CCDI 15.12.2005 sui quali si è concentrata nel corso del 2013 la discussione e che sono stati oggetto di modifiche da parte della delegazione trattante nella seduta del 31 ottobre 2013 sono i seguenti:

#### ***Artt. 20-25 - Criteri per la corresponsione dei compensi incentivanti la produttività***

L'esigenza condivisa dalle parti è stata quella modificare alcune parti del Contratto Integrativo al fine di rivedere le procedure di valutazione dallo stesso previste, allineandole con il Sistema di misurazione e valutazione della performance già in vigore, ed in particolare eliminando dal CCDI le parti relative alla valutazione di obiettivi e fattori di prestazione, ora di competenza dell'apposito Regolamento e del Sistema di Valutazione (adottato dall'Amministrazione su proposta dell'Organismo indipendente di valutazione). E' inoltre stato esteso il meccanismo di calcolo dei compensi incentivanti la produttività a tutto il personale dell'Ente, compreso il personale della Cucina Centralizzata in precedenza destinatario di un sistema di remunerazione diverso.

#### ***Art. 26 e 27 - Indennità di disagio fissa e variabile***

Rispetto all'indennità per attività disagiate, considerato che con la revisione del 2009 erano già state ridefinite le tipologie e le fattispecie di attività disagiate che danno diritto all'indennità stessa, la contrattazione ne ha modificato l'importo mensile, in particolare riducendo quelle di livello più elevato e stabilendo un tetto massimo mensile in linea con gli orientamenti applicativi forniti dall'ARAN.

#### ***Art. 38 - Progressione economica orizzontale***

Al riguardo la contrattazione ha preso atto del blocco delle progressioni orizzontali disposto dal D.L. 78/2010 fino alla prossima tornata contrattuale. A tal fine la contrattazione potrà eventualmente rivedere i criteri di valutazione prima delle prossime progressioni orizzontali.

#### **Art. 39-43 – Obiettivi, criteri, procedura e contenzioso della progressione verticale**

La possibilità di procedere a selezioni per progressione verticale, interamente riservate a dipendenti dell'Ente, è stata abolita dal D.Lgs 150/2009 il quale ha previsto la possibilità, previa modifica regolamentare, di riservare al personale interno fino al 50% dei posti nei concorsi pubblici. La contrattazione ha preso atto di tale disapplicazione eliminando di fatto i relativi articoli dal CCDI.

L'ipotesi di accordo decentrato integrativo riguarda pertanto la revisione di tale parte normativa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo in essere, per adeguarlo al nuovo quadro normativo.

#### **B) Accordo sul riparto del Fondo risorse decentrate – anno 2013**

L'ipotesi di accordo è relativa al riparto delle risorse del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente, per l'anno 2013.

Tale riparto è stato effettuato tenuto conto delle disposizioni del CCNL del Comparto Regioni – Autonomie Locali ed in particolare dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di quanto disposto dal Contratto Decentrato Integrativo sottoscritto il 15.12.2005, con le modifiche introdotte il 24.5.2007, il 16.4.2009, il 23.3.2010 e 31.10.2013.

Per la valutazione delle performance del personale dipendente e dei titolari di posizione organizzativa, e per la conseguente contabilizzazione e liquidazione, rispettivamente, dei compensi incentivanti e della retribuzione di risultato, viene utilizzato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 76/2011, e modificato con delibere n. 83/2012 e 91/2012, in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

I risultati attesi con la stipulazione del contratto decentrato integrativo in oggetto sono correlati agli obiettivi contenuti nel Piano della Performance dell'anno 2013, i quali declinano l'orizzonte strategico dell'esercizio, rientrando negli strumenti di natura programmatica dell'attività dell'Amministrazione.

Le modalità di utilizzo da parte della contrattazione delle risorse del Fondo risorse decentrate 2013 sono, in primo luogo, correlate alla remunerazione di alcuni istituti riferiti ad utilizzi di carattere stabile (progressioni orizzontali già attribuite, indennità di comparto, indennità al personale scolastico ed educativo, posizioni organizzative), ed inoltre alla remunerazione degli istituti correlati a particolari o specifiche prestazioni (es. indennità per turnazioni, per situazioni di rischio o disagio, per particolari responsabilità, per maneggio valori, ecc.). Viene inoltre determinato l'importo destinabile alla incentivazione del personale mediante l'applicazione di sistemi premianti (compensi incentivanti per il personale dei livelli e retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa)

c) Il presente accordo decentrato integrativo non comporta abrogazioni implicite del contratto decentrato integrativo, in quanto le abrogazioni concordate dalle parti sono espresse nel testo dell'accordo, ed esplica i suoi effetti economici per il periodo 1/1 – 31/12/2013.

d) L'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance assicura la coerenza del presente accordo con le norme in materia di meritocrazia e premialità (il titolo III del Decreto legislativo 150/2009, le norme del contratto nazionale e la giurisprudenza in materia contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

e) Per quanto riguarda la coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo, si attesta che dal 2010 non sono più state effettuate selezioni per l'attribuzione di nuove progressioni orizzontali, stanti i limiti imposti con i vincoli di finanza pubblica (D.L. 78/2010).

f) Con la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo l'Amministrazione Comunale si attende risultati riguardo il raggiungimento degli obiettivi contenuti negli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance) adottati in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

## Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata 2013 (parte economica) e di attestarne la compatibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

La presente relazione è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19 luglio 2012 n. 25. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente" per consentire all'Organo di certificazione (Collegio dei Revisori) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

### **1.2 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2013 è stato costituito, limitatamente agli elementi con carattere di certezza e stabilità, con determinazione del dirigente n. 59 del 18/1/2013.

Successivamente, la Giunta Comunale con proprio atto n. 170 del 10/10/2013 ha approvato le Linee di Indirizzo per consentire al Dirigente competente di integrare il Fondo con gli elementi aventi carattere di variabilità ed eventualità. Il Fondo per le risorse decentrate 2013 è stato definitivamente costituito, con gli elementi stabili e variabili, con determinazione del Dirigente dell'Area Gestione risorse n. 813 del 31/10/2013.

### **1.3 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

#### **- Risorse storiche consolidate**

L'importo consolidato delle risorse decentrate "storiche" fino all'anno 2003 (come definito dall'art. 31 c. 2 del CCNL 22.1.2004 relativo al quadriennio 2002-2005) è costituito, nell'ambito del provvedimento di costituzione del Fondo, dai seguenti elementi:

<b>CCNL 1.4.99</b>	
Art. 15, comma 1, lett. a) risorse Fondi ex art. 31 c. 2 lett. b) d) e) CCNL 6/7/95	43.394,71
Art. 15, comma 1, lett. a) risorse Fondi ex art. 31 c. 2 lett. c) CCNL 6/7/96	270.091,46
Art. 15, comma 1, lett. g) risorse già destinate nel 1998 al led assegnato	20.962,64
Art. 15, comma 1, lett. g) risorse già destinate nel 1998 al led assegnato - riduzione ATA	- 5.046,03
Art. 15, comma 1, lett. h) risorse indennità ex 8 <sup>A</sup> q.f. art. 37 c. 4 CCNL 16.7.96	13.944,34
Art. 15, comma 1, lett. j) risorse pari allo 0,52% m.salari 1997 (incremento inflazione)	29.039,15
<b>CCNL 5.10.01</b>	
Art. 4, comma 1- integrazione 1,1% monte salari 1999	63.590,71

E' inoltre previsto, seppur non all'interno del Fondo ma finanziato con risorse di bilancio, l'incremento delle posizioni economiche tabellari (P.E.O.) a seguito dell'incremento delle retribuzioni base disposto dal CCNL 22.1.2004 e dal CCNL 9.5.2006, come segue:

<b>C.C.N.L. 22.1.04 - articolo 29 comma 2</b>	
incrementi economici tabellari per le posizioni di sviluppo - dich.congiunta n. 14 - FINANZIATO CON RISORSE DI BILANCIO	6.972,94

<b>C.C.N.L. 9.5.2006 - incrementi risorse decentrate</b>	
Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/5/06 - incrementi posizioni di sviluppo da CCNL - FINANZIATO CON RISORSE DI BILANCIO	11.671,27

**- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di CCNL del comparto Regioni-Economie Locali, con caratteristiche di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* che vengono acquisiti definitivamente al Fondo sono i seguenti:

<b>CCNL 1.4.99</b>	
Art. 15, co. 1, lett. m - risparmi disciplina straordinario	1.303,73

<b>CCNL 22.1.2004</b>	
Art. 32, comma 1 incremento 0,62% monte salari 2001 - a decorrere dal 2003	36.545,56
Art. 32, comma 2 incremento 0,50% monte salari 2001 qualora il rapporto tra spesa di personale ed entrata corrente nel 2001 sia inferiore al 39%	29.472,23

<b>CCNL 9.5.2006</b>	
Art. 4 co. 1 - incremento dello 0,50% monte salari 2003 qualora il rapporto tra spesa di personale ed entrata corrente nel 2005 sia inferiore al 39%	29.652,63

**- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato), sono i seguenti:

<b>CCNL 1.4.99</b>	
Art. 15, comma 5 risorse per aumento organici	275.892,35
<b>CCNL 5.10.01</b>	
Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers.	53.738,63

I criteri generali per l'applicazione della disciplina di cui all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 sono stati definiti con deliberazioni della Giunta Comunale n. 19 del 17.2.2009, n. 54 del 15.4.2009 e n. 81 del 08/06/2011.

**1.3.1 - Sezione II - Risorse variabili**

Le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo e che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi sono definite nella costituzione del Fondo 2013 come segue:

<b>CCNL 1.4.99</b>	
Art. 15 co. 2 - integrazione max 1,2% monte salari 1997	67.013,00
Art. 15 co. 5 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività	116.631,00
<b>art. 16 D.L. 98/2011 convertito in L. 111/2011</b>	
Quota di economie derivante dal Piano delle Razionalizzazioni 2013	11.000,00

I criteri generali per l'applicazione della disciplina di cui all'art. 15 c. 2 e art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 sono stati definiti con deliberazioni della Giunta Comunale n. 19 del 17.2.2009, n. 54 del 15.4.2009 e n. 81 del 08/06/2011.

### **1.3.2 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

Nell'ambito dei vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010), nella costituzione del Fondo si è proceduto alla riduzione del Fondo:

per la parte eccedente il limite della costituzione dell'anno 2010

in percentuale, sia sulle risorse stabili che sulle risorse variabili, in ragione della riduzione del personale in servizio. Per il 2013 tale riduzione è stata stimata in 8 unità, che comporta una riduzione del Fondo del 2,85%.

Di conseguenza la riduzione del Fondo è stata calcolata come segue:

<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>862.582,10</b>
<b>Risorse stabili nel Fondo 2010</b>	<b>855.737,31</b>
<b>Riduzione per superamento tetto 2010</b>	<b>6.844,79</b>
<b>% riduzione per cessazioni dal servizio 2010-2013</b>	<b>97,15</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI RIDOTTE CON CRITERIO ARAN</b>	<b>831.334,16</b>
<b>Riduzione proporzionale per cessazioni dal servizio</b>	<b>24.403,16</b>

<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>194.644,00</b>
<b>Risorse stabili nel Fondo 2010</b>	<b>197.473,74</b>
<b>Riduzione per superamento tetto 2010</b>	<b>-</b>
<b>% riduzione per cessazioni dal servizio 2010-2013</b>	<b>97,15</b>
<b>TOTALE RISORSE STABILI RIDOTTE CON CRITERIO ARAN (escluso Piani Razionalizzazione)</b>	<b>189.407,00</b>
<b>Riduzione proporzionale per cessazioni dal servizio</b>	<b>5.237,00</b>

<b>- COMPENSI PER PROGETTO RECUPERO EVASIONE ICI</b>	<b>34.400,00</b>
<b>% riduzione per cessazioni dal servizio 2010-2013</b>	<b>97,15</b>
<b>con riduzione proporzionale per cessazioni dal servizio</b>	<b>33.419,01</b>
<b>Riduzione proporzionale per cessazioni dal servizio</b>	<b>980,99</b>
<b>- COMPENSI PER PROGETTI ART. 208 CODICE DELLA STRADA</b>	<b>40.000,00</b>
<b>% riduzione per cessazioni dal servizio 2010-2013</b>	<b>97,15</b>
<b>con riduzione proporzionale per cessazioni dal servizio</b>	<b>38.859,32</b>
<b>Riduzione proporzionale per cessazioni dal servizio</b>	<b>1.140,68</b>



Non sono soggetti alla riduzione di cui all'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010 i compensi destinati a remunerare l'attività di progettazione svolta da personale interno ai sensi dell'art. 92 commi 5 e 6 del D.lgs 163/2006.

Il Fondo complessivamente costituito per l'anno 2013, compresi gli incrementi delle P.E.O. finanziati con risorse di bilancio, è inferiore al Fondo complessivamente costituito per l'anno 2010, ad eccezione delle risorse destinate ai compensi per la progettazione (art. 92 Dlgs 163/2006), che non sono sottoposte al limite di cui all'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010.

### **1.3.3 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Si riporta di seguito il prospetto completo relativo alla costituzione del Fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.99 e art. 31 e 32 del CCNL 22.1.2004, nonché del Fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999. Il prospetto riporta inoltre le quote di compenso previsto da leggi speciali (Progetto recupero evasione ICI, Compensi per la Progettazione interna, Compensi derivanti dall'applicazione dell'art. 208 del Codice della Strada).

<b>COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2013 parte stabile e variabile</b>	
<b>RISORSE STABILI - art. 31 c. 2</b>	
<b>TOTALE RISORSE STABILI RIDOTTE SULLA BASE DELLA MEDIA ARITMETICA DEI PRESENTI</b>	<b>831.582,10</b>
<b>RISORSE VARIABILI art. 31 c. 3</b>	
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI RIDOTTE SULLA BASE DELLA MEDIA ARITMETICA DEI PRESENTI</b>	<b>189.407,00</b>
<b>INCREMENTI FINANZIATI CON RISORSE DI BILANCIO</b>	
<b>C.C.N.L. 22.1.04 - articolo 29 comma 2</b>	
incrementi economici tabellari per le posizioni di sviluppo - dich.congiunta n. 14 -	<b>6.972,94</b>
<b>C.C.N.L. 9.5.2006 - incrementi risorse decentrate</b>	
Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/5/06 - incrementi posizioni di sviluppo da CCNL -	<b>11.671,27</b>
<b>COMPENSI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI FINANZIATI SU APPOSITI CAPITOLI</b>	
- Compensi per incentivi progettazione	78.542,86
- Compensi per progetto recupero evasione ICI (al netto riduzione art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010)	33.419,01
- Compensi per ART. 208 Codice della Strada (al netto riduzione art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010)	38.859,32
<b>TOTALE RISORSE OGGETTO DI RIPARTO, PER SOMMATORIA DI TUTTE LE VOCI SOPRA RAPPRESENTATE</b>	<b>1.190.206,56</b>
<b>FONDO PER COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO</b>	
<b>TOTALE FONDO ART. 14</b>	<b>43.434,03</b>

#### **1.3.4 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Il Fondo come sopra costituito è finalizzato a corrispondere sia gli istituti contrattuali già assegnati (progressioni orizzontali, indennità di comparto, posizioni organizzative, ecc.) sia quelli oggetto di attribuzione in corso d'anno per lo svolgimento delle relative funzioni (turno, disagio, indennità varie, ecc.).

Trattandosi quindi di una modalità di computo del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ritenuta non pertinente.

#### **1.4 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

##### **1.4.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Alcune delle previsioni dell'ipotesi di accordo hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 17 c. 2 lett. B) CCNL 1.4.99, giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale, il valore dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 CCNL 22.1.2004, il valore delle indennità professionali per il personale educativo e scolastico di cui all'art. 37 c. 1 e c. 2 CCNL 6/7/95). Inoltre il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene su materie già precedentemente negoziate nell'ambito del Contratto Decentrato Integrativo. A titolo di esempio, le indennità destinate al personale turnista, art. 22 CCNL 14/9/2000 o per corrispondere a situazioni di rischio (art. 37 CCNL 14/9/2000) o di disagio (art. 17 c. 2 lett. e CCNL 1/4/99), o per compensare situazioni di particolare responsabilità (art. 17 c. 2 lettere f) e i) CCNL 1/4/99) o anche le posizioni organizzative (art. 10 CCNL 31/3/99) sono calcolate con riferimento alle fattispecie in essere, tenuto conto dei criteri e delle situazioni previste nelle disposizioni normative del Contratto Decentrato Integrativo.

##### **1.4.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Gli elementi dell'accordo sul riparto delle risorse del Fondo 2013 che sono regolati a seguito dell'attività negoziale, come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione, possono sintetizzarsi come segue:

- compensi incentivanti (produttività collettiva ed individuale e progetti) legati all'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ed in particolare il compenso per produttività collettiva ed individuale di cui all'art. 17 c. 2 lettera a) CCNL 1.4.99.

##### **1.4.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Non risultano elementi della ripartizione del Fondo 2013 ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva. La presente sezione non è quindi pertinente allo specifico accordo illustrato.

##### **1.4.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Euro 90.600,49 Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione 1.4.2
- b) Euro 948.785,50 Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal presente Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione 1.4.1

- c) Euro 43.434,03 per Fondo lavoro straordinario
- d) Euro 150.821,19 Totale destinazioni derivanti da leggi speciali (Progetto recupero evasione ICI, compensi per la progettazione Dlgs 163/2006, Progetti finanziati con le risorse dell'art. 208 del Codice della Strada)

Il totale delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che coincide, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo), è di **Euro 1.233.640,59**.

#### **1.4.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Non essendo previste risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo nella Sezione V del modulo I, la presente sezione non è pertinente.

#### **1.4.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Ai fini della certificazione, si dà atto del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

**a.** rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: il totale delle risorse stabili (Euro 849.979) è superiore al totale degli istituti a carattere stabile ricompresi nell'ipotesi di accordo sul riparto delle risorse (Euro 717.611,64);

**b.** attestazione del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: come precedentemente richiamato, l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance garantisce selettività alla procedura di attribuzione degli incentivi economici.

**c.** riguardo il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali), si attesta che il sistema di attribuzione delle progressioni orizzontali non è più stato applicato dal 2010, in considerazione del blocco delle stesse disposto dall'art. 9 c. 21 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 - parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### **1.5 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>				
<b>Risorse storiche</b>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	501.995,00	501.995,00	-	510.354,00
<b>Incrementi contrattuali</b>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1			-	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2			-	
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	29.653,00	29.653,00	-	29.653,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2			-	

<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	53.738,00	46.931,00	6.807,00	27.769,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	275.892,00	275.892,00	-	287.961,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	6.972,94	6.972,94	-	6.972,94
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	11.671,27	11.671,27	-	11.671,27
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2			-	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	1.304,00	1.304,00	-	1.304,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			-	
<b>Totale risorse stabili</b>	<b>881.226,21</b>	<b>874.419,21</b>	<b>6.807,00</b>	<b>875.685,21</b>
<b>Risorse variabili</b>				
<b>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</b>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza			-	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	85.400,00	130.400,00	45.000,00	74.400,00
Art. 15, comma 2	67.013,00	65.000,00	2.013,00	96.708,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	116.631,00	100.000,00	16.631,00	99.460,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori			-	
<b>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</b>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	78.543,00	100.072,00	21.529,00	25.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT			-	

Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario		10.997,00	10.997,00	-
Somme non utilizzate l'anno precedente		1.421,00	1.421,00	3.989,00
Altro				-
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>347.587,00</b>	<b>407.890,00</b>	<b>60.303,00</b>	<b>299.557,00</b>
<b>Decurtazioni del Fondo</b>				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				-
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	6.844,00		6.844,00	
Decurtazione proporzionale stabili	24.403,00	29.240,00	4.837,00	-
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	-		-	
Decurtazione proporzionale variabili	7.358,67	7.607,00	248,33	-
Altro				-
<b>Totale decurtazioni del Fondo</b>	<b>38.605,67</b>	<b>36.847,00</b>	<b>1.758,67</b>	

<b>RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>				
<b>Risorse fisse</b>	<b>881.226,21</b>	874.419,21		875.685,21
<b>Risorse variabili</b>	<b>347.587,00</b>	407.890,00		299.557,00
<b>Decurtazioni</b>	<b>38.605,67</b>	36.847,00		-
<b>Totale</b>	<b>1.190.206,56</b>	<b>1.245.462,21</b>		<b>1.175.242,21</b>
<b>Fondo per lo straordinario</b>	<b>43.434,03</b>			
<b>Totale</b>	<b>1.233.640,59</b>			

**1.6 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12

aprile 2006 n. 163). Tali limiti sono stati presidiati dall'Amministrazione nella fase programmatoria della gestione e dovranno essere rispettati nelle verifiche a consuntivo.

**1.6.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

**1.6.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione viene assicurato che sia stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

**1.6.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Si espone di seguito il quadro delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle voci di destinazione del Fondo:

la spesa relativa al riparto del Fondo 2013 ed ai relativi oneri riflessi a carico dell'Ente trova copertura ed è già stata impegnata negli stanziamenti appositamente accantonati in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2013, e precisamente:

intervento 1491.3/2 Fondo risorse decentrate – Euro 1.366.930 (con la variazione di bilancio prevista per il mese di novembre sarà ridotto ad Euro 1.350.530)

Intervento 1491.3/1 Fondo straordinari - Euro 52.223

F.to La Dirigente dell'Area Gestione Risorse

Dr.ssa Anna Barbieri

MG